

XI LEGISLATURA

**ALLEGATO D**  
AL PROCESSO VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

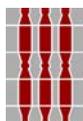
**DELIBERAZIONE N. 139 DEL 12 DICEMBRE 2023**

**OGGETTO N. 07**      **Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sul welfare integrativo per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023.**

		Pres.	Ass.
<b>Marco Squarta</b>	<i>Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Michele Bettarelli</b>	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Paola Fioroni</b>	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*PRESIDENTE:* Marco Squarta

*SEGRETARIO VERBALIZZANTE:* Juri Rosi



## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

**Vista** la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale);

**Vista** la deliberazione dell'Assemblea legislativa 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa), così come modificata, da ultimo, con deliberazione 23 febbraio 2021, n. 1153;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 (Approvazione del 'Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza del Consiglio regionale', ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 12 giugno 2007, n. 21), come modificata dalle deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018, n. 1 dell'11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 giugno 2018, n. 358 (Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa), come modificata con deliberazione n. 61 del 7 giugno 2021, e in particolare l'articolo 14, comma 2;

**Vista** la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 284 del 27 novembre 2018 (Regolamento interno di contabilità dell'Assemblea legislativa – Abrogazione del Regolamento interni di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2001, n. 173), come modificata con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 114 del 23 febbraio 2021;

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, trasmesso dal Segretario generale ai sensi del sopra citato articolo 14, comma 2 e allegato al presente atto;

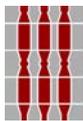
**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

**Visti** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto Funzioni locali e, in particolare, il CCNL del 16 novembre 2022;

**Richiamati** i Contratti Collettivi Decentrati Integrativi del personale delle categorie professionali dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria e, in particolare, il CCID sottoscritto il 30 dicembre 2019;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 102 del 28 dicembre 2022 (CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022: determinazioni concernenti la delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa), con la quale è stata confermata la delegazione di parte datoriale costituita con deliberazione n. 3 del 1° febbraio 2022 (Individuazione della delegazione di parte datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria abilitata alla contrattazione collettiva integrativa e alle diverse relazioni sindacali di secondo livello riferite al personale dirigenziale e non dirigenziale), ai sensi del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022, oltre agli indirizzi già impartiti alla delegazione datoriale, per quanto compatibili con il nuovo CCNL;

**Preso atto** che, nelle more della definizione del nuovo contratto decentrato, in data 20 marzo 2023 le parti hanno sottoscritto l'accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale costituito con provvedimento del Dirigente ad interim del Servizio



Risorse e Sistema informativo n. 10 del 9 gennaio 2023 (Costituzione del fondo per le risorse decentrate del comparto per l'anno 2023), ai sensi delle disposizioni di cui al CCID del 30 dicembre 2019;

**Considerato** che, nell'accordo siglato il 20 marzo 2023, le parti hanno concordato di destinare, fin da subito, parte delle risorse del fondo al finanziamento di piani welfare integrativo, ai sensi dell'articolo 82, comma 2 del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022;

**Preso atto** che le risorse per il welfare integrativo possono essere erogate solo a seguito della contrattazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera h) del CCNL 16 novembre 2022, dei criteri generali per l'attivazione delle relative iniziative;

**Richiamata** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 109 del 25 settembre 2023 (Indirizzi alla delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per la contrattazione collettiva decentrata integrativa), con la quale sono stati impartiti alla delegazione datoriale indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa, tra i quali quello di individuare i criteri di utilizzo delle risorse destinate al welfare integrativo nella ripartizione del fondo delle risorse decentrate;

**Considerato** che la delegazione datoriale e la delegazione sindacale, nelle more della definizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo di parte normativa, hanno concordato di disciplinare, con specifico accordo, i criteri generali per l'attivazione del welfare integrativo per l'anno 2023, finanziato a carico del Fondo Risorse decentrate ai sensi dell'articolo 82, comma 2 del CCNL 16 novembre 2022, in coerenza con quanto stabilito nel sopra citato accordo del 20 marzo 2023;

**Vista** l'ipotesi di accordo sul welfare integrativo per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023, sottoscritta dalle parti il 15 novembre 2023;

**Considerato** che l'ipotesi di accordo, corredata dalle relative relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, è stata trasmessa ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali al Collegio dei Revisori dei Conti, con nota protocollo n. 20230007111 del 16 novembre 2023, per il seguito di competenza;

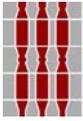
**Visto** il verbale n. 162 del 21 novembre 2023, acquisito al protocollo n. 20230007285 del 22 novembre 2023, con il quale il Collegio, acquisita agli atti l'ipotesi di accordo sul welfare integrativo per l'anno 2023 del personale dell'Assemblea legislativa, si è riservato di predisporre il richiesto parere;

**Visto** il verbale n. 163 del 29 novembre 2023, acquisito al protocollo n. 20230007468 del 29 novembre 2023, con il quale, in riferimento all'ipotesi di accordo in argomento, esaminata la documentazione acquisita, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento;

**Ritenuto** di autorizzare il Presidente della delegazione di parte datoriale, nella persona del Segretario generale Juri Rosi, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sul welfare integrativo per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023;

**con voti unanimi espressi nei modi di legge**  
**DELIBERA**

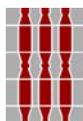
1. di fare proprio il documento istruttorio, che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Presidente della delegazione di parte datoriale alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sul welfare integrativo per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023, di cui all'allegato "A" del documento istruttorio;



3. di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione dei pareri di regolarità amministrativa e contabile;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa nella Sezione "Amministrazione trasparente", in "Provvedimenti - Provvedimenti organi indirizzo politico", ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del Regolamento interno, a cura del responsabile della Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione al Segretario generale e al Dirigente ad interim del Servizio Risorse e Sistema informativo per gli adempimenti di competenza, nonché alla responsabile della Sezione Segreteria di direzione, cerimoniale ed educazione alla cittadinanza per la pubblicazione di cui al punto 4.

Il Segretario Verbalizzante  
Segretario generale  
*Juri Rosi*

Il Presidente  
*Marco Squarta*



### **PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 6, comma 3 e 27 del Regolamento approvato con deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 358/2018, come modificato con deliberazione n. 61/2021, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla regolarità amministrativa del presente atto.

Perugia, 12 dicembre 2023

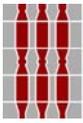
Il Responsabile ad interim del Servizio  
Risorse e Sistema informativo  
*JURI ROSI*

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 3 e dell'articolo 28 del Regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358/2018, come modificato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 61/2021, e dell'articolo 31 bis, commi 1, 3, 4, 6 e 7, del Regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 284 del 2018, come modificato con deliberazione n. 114/2021, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile del presente atto.

Perugia, 12 dicembre 2023

Il Responsabile ad interim del Servizio  
Risorse e Sistema informativo  
*JURI ROSI*



### **Documento istruttorio**

**(ex art. 14, comma 2, del Regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358 del 18 giugno 2018, come modificato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 61 del 7 giugno 2021)**

Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sul welfare integrativo per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023.

Con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 102 del 28 dicembre 2022 (CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022: determinazioni concernenti la delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa) è stata confermata la delegazione datoriale costituita con deliberazione n. 3 del 1° febbraio 2022 (Individuazione della delegazione di parte datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria abilitata alla contrattazione collettiva integrativa e alle diverse relazioni sindacali di secondo livello riferite al personale dirigenziale e non dirigenziale).

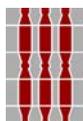
Nelle more della definizione del nuovo contratto decentrato integrativo di parte normativa, la delegazione datoriale e la delegazione sindacale hanno sottoscritto, in data 20 marzo 2023, l'accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale per l'anno 2023, costituito con provvedimento del Dirigente ad interim del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 10 del 9 gennaio 2023 (Costituzione del fondo per le risorse decentrate del comparto per l'anno 2023), ai sensi delle disposizioni di cui al CCID del 30 dicembre 2019, per quanto compatibili con il nuovo CCNL. Nell'accordo le parti hanno concordato di destinare, fin da subito, parte delle risorse del fondo al finanziamento di piani welfare integrativo, ai sensi dell'articolo 82, comma 2 del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022.

Con deliberazione n. 109 del 25 settembre 2023 (Indirizzi alla delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per la contrattazione collettiva decentrata integrativa), l'Ufficio di presidenza ha impartito ulteriori indirizzi alla delegazione datoriale per la contrattazione collettiva, tra i quali quello di individuare i criteri di utilizzo delle risorse destinate al welfare integrativo nella ripartizione del fondo delle risorse decentrate.

Considerato che le risorse per il welfare integrativo possono essere erogate solo a seguito della contrattazione, prevista dall'articolo 7, comma 4, lettera h) del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022, dei criteri generali per l'attivazione delle relative iniziative, nelle more della definizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi del medesimo CCNL, le parti hanno concordato di disciplinare, con specifico accordo, i criteri generali per l'attivazione del welfare integrativo per l'anno 2023, finanziato a carico del Fondo risorse decentrate ai sensi dell'articolo 82, comma 2 del CCNL, in coerenza con quanto stabilito nel sopra citato accordo del 20 marzo 2023. Pertanto, in data 15 novembre 2023 le parti hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo sul welfare integrativo per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023 (Allegato "A").

L'ipotesi di accordo, corredata dalle relative relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, è stata trasmessa ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali al Collegio dei Revisori dei Conti, con nota protocollo n. 20230007111 del 16 novembre 2023 (Allegato "B"), per il seguito di competenza.

Il Collegio ha acquisito agli atti l'ipotesi di accordo di che trattasi e si è riservato di predisporre il richiesto parere, con verbale n. 162 del 21 novembre 2023, acquisito al protocollo n. 20230007285 del 22 novembre 2023.



Il parere è stato predisposto con verbale n. 163 del 29 novembre 2023, acquisito al protocollo n. 20230007468 del 29 novembre 2023, così come di seguito riportato:

*“Il Collegio dei Revisori ha ricevuto con nota prot. n.20230007111 del 16/11/2023 l’ipotesi di accordo sul welfare integrativo per il personale dell’Assemblea legislativa della Regione Umbria per l’anno 2023, siglata dalle parti il 15/11/2023, corredata dalle relative relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria ed ha richiesto, per le vie brevi, i capitoli di bilancio interessati dal provvedimento al fine di poter esprimere il parere di competenza.*

*In data 28/11/2023 il Collegio ha acquisito agli atti:*

*- la Deliberazione n.131 del 28/11/2023 dell’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea Legislativa avente ad oggetto :” Creazione di un nuovo capitolo di spesa a seguito dell’ipotesi di accordo sul welfare aziendale”;*

*- la Determinazione Dirigenziale n.760 del 28/11/2023 avente ad oggetto”: Bilancio di previsione finanziario anni 2023-2024-2025 - Art. 48, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 23/6/2011, n. 118 – Spostamento di risorse tra capitoli appartenenti alla Missione 1 – Programma 10 – Macroaggregato 101 - stato di previsione della spesa anno 2023 – Variazioni in termini di cassa e di competenza;*

*il Collegio dà atto che la proposta di variazione è corredata dai pareri favorevoli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile espressi dal Dirigente competente;*

*Alla luce della documentazione acquisita agli atti il Collegio dà atto che la proposta di variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Gestionale dell’e.f. 2023-2024-2025 prevede :*

*- incremento dello stanziamento di competenza e cassa del cap.44910/99 “Welfare aziendale” dell’importo di € 19.000,00;*

*- riduzione dello stanziamento di competenza e cassa del cap.41210/99 “trattamento accessorio” - Personale a tempo indeterminato” dell’importo di € 19.000,00 mediante riduzione di pari importo dell’impegno n.145/202;*

*ed esprime parere favorevole all’adozione del provvedimento”.*

Tutto ciò premesso e considerato, in conformità all’articolo 8 del CCNL del 16 novembre 2022, che rimette alla competenza dell’organo di governo l’autorizzazione alla sottoscrizione definitiva degli accordi sindacali, si propone di autorizzare il Presidente della delegazione di parte datoriale alla sottoscrizione definitiva dell’accordo sul welfare integrativo per il personale dell’Assemblea legislativa della Regione Umbria per l’anno 2023.

Perugia, 12 dicembre 2023

L’istruttore  
Silvia Lillacci

Il Segretario generale  
Juri Rosi

**IPOTESI DI ACCORDO SUL WELFARE INTEGRATIVO PER IL PERSONALE  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE UMBRIA PER L'ANNO 2023**

Il giorno 15 novembre 2023, in modalità mista (videoconferenza/sede dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, sita in Perugia, Piazza Italia n. 2), ha luogo l'incontro tra:

- l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, rappresentata dalla delegazione di parte datoriale nella persona del Presidente Juri Rosi
- e
- le rappresentanze sindacali in calce riportate

**Richiamato** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

**Richiamato** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni);

**Richiamata** la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale);

**Richiamato** il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 del 11 settembre 2007 e modificato dalle deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018, n. 1 del 11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019;

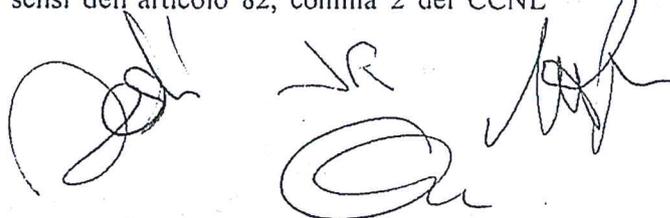
**Richiamati** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto Regioni e Autonomie locali e, in particolare, il CCNL del personale del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018 e il CCNL del personale del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;

**Richiamato** il Contratto Collettivo Integrativo Decentrato per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria siglato il 30 dicembre 2019 e, in particolare, l'articolo 32;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 102 del 28 dicembre 2022 (CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022: determinazioni concernenti la delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa), con la quale è stata confermata la delegazione di parte datoriale costituita con deliberazione n. 3 del 1° febbraio 2022 (Individuazione della delegazione di parte datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria abilitata alla contrattazione collettiva integrativa e alle diverse relazioni sindacali di secondo livello riferite al personale dirigenziale e non dirigenziale), ai sensi del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022;

**Richiamato** il provvedimento del Dirigente ad interim del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 10 del 9 gennaio 2023 (Costituzione del fondo per le risorse decentrate del comparto per l'anno 2023), con il quale è stato costituito il fondo risorse decentrate per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 79 del CCNL del 16 novembre 2022;

**Visto** l'accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 del personale non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria siglato il 20 marzo 2023, nel quale le parti hanno concordato di destinare, fin da subito, parte delle risorse del fondo al finanziamento di piani welfare integrativo, ai sensi dell'articolo 82, comma 2 del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022;



**Considerato** che le risorse per il welfare integrativo possono essere erogate solo a seguito della contrattazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera h) del medesimo CCNL, dei criteri generali per l'attivazione delle relative iniziative;

**Richiamata** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 109 del 25 settembre 2023 (Indirizzi alla delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per la contrattazione collettiva decentrata integrativa), con la quale sono stati impartiti alla delegazione datoriale indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa, tra i quali quello di individuare i criteri di utilizzo delle risorse destinate al welfare integrativo nella ripartizione del fondo delle risorse decentrate;

**Considerato** che le parti, nelle more della definizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022 hanno concordato di disciplinare, con specifico accordo, i criteri generali per l'attivazione del welfare integrativo per l'anno 2023, finanziato a carico del Fondo Risorse decentrate ai sensi dell'articolo 82, comma 2 del medesimo CCNL, in coerenza con quanto stabilito nel sopra citato accordo del 20 marzo 2023;

**Precisato** che le parti, in fase di revisione del citato accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023, conseguente all'accordo ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera u) del CCNL del 16 novembre 2022 sottoscritto il 6 novembre 2023 e alla relativa rideterminazione del fondo, terranno conto di quanto stabilito nell'accordo sul welfare integrativo per l'anno 2023;

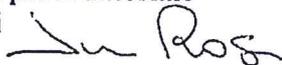
#### LE PARTI

sottoscrivono l'ipotesi di accordo sul welfare integrativo per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023 (Allegato "A").

Perugia, 15 novembre 2023

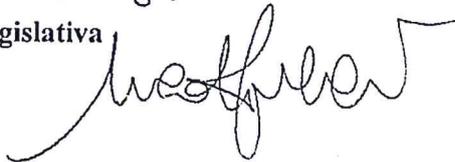
**Per la delegazione di parte datoriale**

Il Presidente Juri Rosi



**Per la RSU dell'Assemblea legislativa**

Il Presidente Nicola Falocci



**Per le OO.SS. Territoriali**

FP CGIL

Desirée Marchetti



CISL FP

Luca Talevi



UIL FPL

Per Jacky Mariucci

Andrea Russo (su delega)



**Ipotesi di accordo sul welfare integrativo per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023**

**Articolo 1**

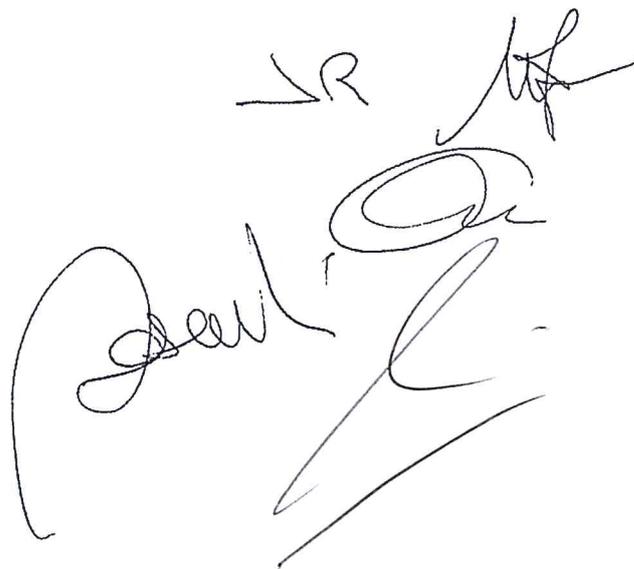
**Ambito di applicazione**

1. Il presente accordo si applica al personale non dirigenziale dipendente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria.
2. Le disposizioni del presente accordo si applicano per l'anno 2023.

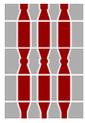
**Articolo 2**

**Utilizzo delle risorse destinate al welfare integrativo**

1. Gli oneri per l'attivazione dei benefici di welfare integrativo, in conformità a quanto disposto dall'articolo 82, comma 2 del CCNL del 16 novembre 2022, sono posti a carico del fondo risorse decentrate del personale del comparto.
2. La somma del fondo delle risorse decentrate destinata al welfare integrativo per l'anno 2023 è distribuita al personale che risulti assunto a tempo indeterminato presso le strutture organizzative della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa alla data di sottoscrizione del presente accordo.
3. La somma di cui al comma 2 è destinata unicamente ad iniziative volte ad agevolare la mobilità del personale per raggiungere il luogo di lavoro, mediante acquisto di buoni carburante per un importo di euro 250,00/dipendente.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. At the top right, there are the initials 'LR' followed by a signature. Below this, there is a large, stylized signature that appears to be 'Gianluigi'. To the right of this signature is another signature that looks like 'C'. At the bottom right, there is a long, sweeping horizontal line.



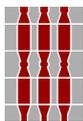


Allegato "B"

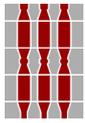
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI ACCORDO SUL WELFARE INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE UMBRIA PER L'ANNO 2023**

**MODULO 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Preintesa sottoscritta in data 15 novembre 2023	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	2023	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Presidente delegazione trattante parte pubblica: Dott. Juri Rosi – Segretario generale</p> <p>Componente delegazione trattante parte pubblica: Dott.ssa Simonetta Silvestri – Dirigente del Servizio Valutazione delle politiche, Controllo e Co.Re.Com.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: tutte le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa: CISL FP, FP CGIL, UIL FPL + RSU</p>	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente dipendente dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria	
<b>Materie trattate dall'accordo</b>	Criteri per l'attivazione di misure di welfare integrativo per l'anno 2023, ai sensi articolo 7, comma 4, lettera h) del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b>	La presente relazione è trasmessa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria relativa all'ipotesi di accordo, al Collegio dei Revisori dei Conti, per i controlli di competenza.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessori</b>	Il PIAO 2023-2025 - nel quale è confluito il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 2009 - è stato adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 7 del 30 gennaio 2023 ed integrato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 22 del 20 marzo 2023 e n. 104 dell'11 settembre 2023; il PIAO è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa e nell'apposito Portale del DFP.



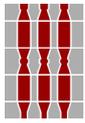
		<p>L'Amministrazione ha individuato nel PIAO (nel quale è confluito il PTPC), i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33 del 2013.</p>
		<p>L'Amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", in conformità a quanto disposto nel D.Lgs. n. 33 del 2013 (Cfr. documento di attestazione dell'OIV, protocollo n. 20230005036 del 27 luglio 2023, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa).</p>
		<p>L'Amministrazione non ha disposto filtri e/o soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione Amministrazione trasparente, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente (Cfr. documento di attestazione dell'OIV, protocollo n. 20230005036 del 27 luglio 2023, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa).</p>
		<p>La Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 2009, approvata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 71 del 5 giugno 2023, è stata validata dall'OIV (Cfr. documento di attestazione dell'OIV, protocollo n. protocollo n. 20230003851 del 7 giugno 2023) ed è stata pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Assemblea legislativa.</p>
<p><b>Eventuali osservazioni</b> =====</p>		



## **MODULO 2: Illustrazione dell'articolato dell'accordo**

Il fondo del personale del comparto per l'anno 2023 è stato costituito con provvedimento del Dirigente ad interim del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 10 del 9 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 79 del CCNL del personale del comparto Funzioni locali del 16 novembre 2022. Nelle more della definizione di un nuovo contratto decentrato integrativo ai sensi del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022, le parti hanno stabilito i criteri di utilizzo del fondo nell'accordo sottoscritto il 20 marzo 2023. Tenuto conto che l'articolo 32 del CCID del 30 dicembre 2019 riconosce l'importanza dell'attivazione del welfare integrativo e che, ai sensi dell'articolo 82, comma 2 del CCNL del 16 novembre 2022, la stessa può essere posta a carico del fondo, le parti hanno concordato di destinare fin da subito 20.000,00 euro del fondo al finanziamento di piani di welfare integrativo. Tuttavia, l'utilizzo di tali risorse è condizionato dalla definizione dei criteri generali di attivazione delle misure di welfare integrativo, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera h) del CCNL 16.11.2022. Le parti, pertanto, nelle more della definizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi del CCNL 16.11.2022, hanno concordato di disciplinare, con specifico accordo, i criteri generali per l'attivazione del welfare integrativo per l'anno 2023, finanziato a carico del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 82, comma 2 del medesimo CCNL, entro la somma stabilita nel sopra citato accordo del 20 marzo 2023. L'accordo sul welfare integrativo per l'anno 2023, dunque, è stato sottoscritto il 15 novembre 2023. L'accordo prevede iniziative volte ad agevolare la mobilità del personale per raggiungere il luogo di lavoro, mediante acquisto di buoni carburante. I beneficiari delle misure sono i dipendenti assunti a tempo indeterminato alla data di sottoscrizione del medesimo accordo (n. 76 unità di personale). Contestualmente, le parti hanno precisato che, in fase di revisione del sopra citato accordo del 20 marzo 2023, conseguente alla rideterminazione del fondo per l'anno 2023 effettuata in attuazione dell'accordo sottoscritto il 6 novembre 2023 ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera u) del CCNL 16.11.2022, si terrà conto di quanto stabilito nell'accordo sul welfare integrativo.

<b>Articolo 1</b> <b>Ambito di applicazione</b>	Dal punto di vista soggettivo, l'accordo si applica al personale non dirigenziale dell'Assemblea legislativa. Dal punto di vista temporale, l'accordo si applica per l'anno 2023.
<b>Articolo 2</b> <b>Utilizzo delle risorse destinate al welfare integrativo</b>	Gli oneri per l'attivazione dei benefici di welfare integrativo per l'anno 2023 sono posti a carico del fondo risorse decentrate del personale del comparto, ai sensi dell'articolo 82, comma 2 del CCNL del 16 novembre 2022, La somma del fondo destinata al welfare integrativo è distribuita al personale non dirigenziale assunto a tempo indeterminato: al fine di determinare gli aventi diritto, viene presa a riferimento la data di sottoscrizione dell'accordo. La somma di che trattasi è destinata ad iniziative volte ad agevolare la mobilità del personale per raggiungere il luogo di lavoro, mediante acquisto di buoni carburante per un importo di euro 250,00/dipendente.



## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo 1 - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Ad oggi, il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023, in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti, è stato costituito dalla Regione Umbria – Assemblea legislativa con provvedimento dirigenziale 09/01/2023, n. 10, come di seguito specificato:

Descrizione	Importo 2023
Risorse stabili	€ 1.073.183,22
Risorse variabili	€ 64.873,46
Riduzione per rispetto limite anno 2016	€ 77.830,76
Totale fondo	€ 1.060.225,92

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

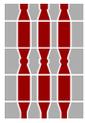
L'importo del "Fondo risorse decentrate", così costituito ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 da tutte le risorse stabili relative all'anno 2023 è stato quantificato in € 1.073.183,22. Nel prospetto sotto riportato vengono elencati gli incrementi previsti:

Descrizione	Importo 2023
Art. 67 comma 1	€ 991.899,00
Art. 67 comma 2 lettera a)	€ 8.486,40
Art. 67 comma 2 lettera b) Incremento valori posizioni economiche	€ 18.843,90
Art. 67 comma 2 lettera c) RIA e ad personam personale cessato	€ 16.657,98
Art. 79 comma 1 lettera b) ccnl 19-21	€ 8.112,00
Art. 79 comma 1 bis ccnl 19-21	€ 6.089,54
Art. 79 comma 1 lettera d) ccnl 19-21 Anno 2019 € 2.119,00, ANNO 2020 € 4.735,20 ANNO 2021 € 16.240,20 Incremento valori posizioni economiche	€ 23.094,40
Totale risorse stabili	€ 1.073.183,22

### Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2023, senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano ad € 64.873,46 e sono così determinate:

Descrizione	Importo 2022
Art. 67 comma 3 lettera c) e d) Ria e ad personam cessati 2022	€ 878,78
Parere Aran 27.04.2022, accordo 07.04.2022, art. 3, comma 8, lett. a)	€39.770,68



Parere Aran 27.04.2022, accordo 07.04.2022, art. 3, comma 8, lett. b)	€ 8.000,00
Art. 79 comma 1 lettera b) ccnl 19-21 anni 2021 e 2022	€ 16.224,00
Totale risorse variabili	€ 64.873,46

### **Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

Per l'esercizio 2023:

- ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

- ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21.05.2018, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2017, pari a € 991.899,00, costituente l'importo unico consolidato.

L'Ente ha applicato al fondo 2023 la decurtazione di € 77.830,76 per consentire il rispetto di tali limiti.

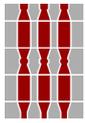
Descrizione	Importo 2023
Riduzione art. 23 comma 2 D. Lgs. n. 75/2017 (limite fondo 2016)	€ 17.536,76
Riduzione ex art.1 co. 456 Legge 147/2013	€ 60.294,00
Totale	€ 77.830,76

### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo 2023
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.073.183,22
Risorse variabili	€ 64.873,46
Totale fondo tendenziale	€ 1.138.056,68
<b>B) Decurtazioni del fondo tendenziale</b>	
Decurtazione art. 23 comma 2 D. Lgs. n. 75/2017 (limite fondo 2016)	€ 17.536,76
Riduzione stabile ex art.1 co. 456 Legge 147/2013	€ 60.294,00
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	€ 1.060.225,92

### **Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente



**Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo 2023
Indennità di comparto	€ 41.812,92
Progressioni orizzontali pregresse	€ 365.557,81
Indennità condizioni lavoro	€ 40.000,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 50.000,00
Indennità di turno	€ 18.000,00
Indennità di reperibilità	€ 20.000,00
Performance organizzativa ed individuale	€ 153.411,19
<b>Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa</b>	<b>€ 351.444,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 1.040.225,92</b>

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

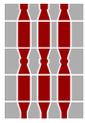
Descrizione	Importo 2023
Welfare integrativo (76 dipendenti x 250,00€)	€ 19.000,00
<b>Totale destinazioni regolate da C.I.</b>	<b>€ 19.000,00</b>

**Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Le destinazioni ancora da regolare per l'anno 2023 corrispondono alle risorse residue del fondo pari a € 1.000,00 e sono dovute all'ammontare inferiore dell'importo che risulta possibile erogare per il welfare integrativo ai sensi dello specifico accordo.

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo 2023
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 1.040.225,92
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 19.000,00
Totale destinazioni ancora da regolare	€ 1.000,00
<b>Totale fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 1.060.225,92</b>



**Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Ai fini della certificazione, si dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:  
*a rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Le risorse stabili, al netto della decurtazione art. 23 del D. Lgs. 75/2017, e della decurtazione permanente, ammontano ad **€ 995.352,46 (di cui 351.444,00 sono relative alla Retribuzione di posizione e risultato dei titolari di P.O.)** mentre le destinazioni aventi natura certa e continuativa (progressioni economiche orizzontali, comparto, retribuzione di posizione e risultato) ammontano ad € 758.814,73. Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa o comunque fondamentali per l'espletamento dei servizi sono interamente finanziate con risorse stabili.

*b rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti negli atti di programmazione adottati dall'Ente.

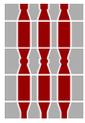
*c rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Si attesta che tale voce non è oggetto del presente accordo.

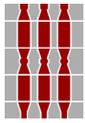
**Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1** – Schema generale riassuntivo di Costituzione del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022

	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Differenza</b>
<b><i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i></b>			
<b><i>Risorse storiche</i></b>			
ARTICOLO 67, COMMA 1 CCNL 21/05/2018 - Importo unico consolidato 2017	991.899,00	991.899,00	/
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA A) CCNL 21/05/2018	8.486,40	8.486,40	/
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA B) CCNL 21/05/2018	18.843,90	18.843,90	/
ARTICOLO 67,			



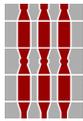
COMMA 2, LETTERA C) CCNL 21/05/2018	15.021,42	16.657,98	1.636,56
ARTICOLO 79, COMMA 1, LETTERA B) CCNL 16/11/2022	0,00	8.112,00	8.112,00
ARTICOLO 79, COMMA 1, LETTERA D) CCNL 16/11/2022	0,00	23.094,40	23.094,40
ARTICOLO 79, COMMA 1-BIS CCNL 16/11/2022	0,00	6.089,54	6.089,54
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>			
<b>Totale</b>	<b>1.034.250,72</b>	<b>1.073.183,22</b>	<b>38.932,50</b>
<b>Risorse variabili</b>			
<b>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</b>			
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA C) CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	129,19	0,00	-129,19
ARTICOLO 67, COMMA 4, CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 2)			
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA I) CCNL 21/05/2018 (Art. 15, comma 5) nuovi servizi o riorganizzazioni			
ARTICOLO 67, COMMA 3, LETTERA D) CCNL 21/05/2018 - frazioni ria personale cessato	1.208,97	878,78	-330,19
<b>Totale</b>	<b>1.338,16</b>	<b>878,78</b>	<b>-459,38</b>
<b>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</b>			
	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Differenza</b>
PARERE ARAN SU ACCORDO 7.4.2022, ART. 3, COMMA 8, LETT. A)	26.023,40	39.770,68	13.747,28
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00	0,00	0,00
ARTICOLO 79, COMMA 1, LETTERA B) CCNL 16/11/2022	0,00	16.224,00	16.224,00



PARERE ARAN SU ACCORDO 7.4.2022, ART. 3, COMMA 8, LETT. B)	2.667,23	8.000,00	5.332,77
<b>Totale</b>	<b>28.690,63</b>	<b>63.994,68</b>	<b>35.304,05</b>
<b>Decurtazioni Fondo</b>			
Decurtazioni art. 23 D. Lgs. n. 75/2017	-16.359,58	-17.536,76	1.177,18
Decurtazione permanente l. 147/2013	-60.294,00	-60.294,00	0,00
Decurtazione risorse destinate alle p.o. CCNL 16-18	-346.111,23	-351.444,00	5.332,77
<b>Totale</b>	<b>-422.764,81</b>	<b>- 429.274,76</b>	<b>6.509,95</b>
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Risorse fisse	<b>1.034.250,72</b>	<b>1.073.183,22</b>	<b>38.932,50</b>
Risorse variabili	<b>30.028,79</b>	<b>64.873,46</b>	<b>34.844,67</b>
Decurtazioni	<b>-422.764,81</b>	<b>- 429.274,76</b>	<b>-6.509,95</b>
<b>Totale</b>	<b>641.514,70</b>	<b>708.781,92</b>	<b>67.267,22</b>

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022.**

	Anno 2022	Anno 2023	Differenza
<b>Programmazione di utilizzo del fondo</b>			
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di comparto	42.874,34	41.812,92	-1.061,42
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	339.262,33	365.557,81	26.295,48
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	346.111,23	351.444,00	5.332,77
Indennità di turno e reperibilità	38.000,00	38.000,00	0,00
Specifiche responsabilità	40.000,00	50.000,00	10.000,00
indennità varie	38.698,00	40.000,00	1.302,00
P.e.o. da erogare	16.500,00	0,00	-16.500,00
Welfare	0,00	19.000,00	19.000,00
Produttività (performance individuale/organizzata)	126.180,03	153.411,19	27.231,16
<b>TOTALE</b>	<b>987.625,93</b>	<b>1.060.225,92</b>	<b>72.599,99</b>



Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa (da sottrarre)	346.111,23	351.444,00	5.332,77
<b>TOTALE</b>	<b>641.514,70</b>	<b>707.781,92</b>	<b>66.267,22</b>
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>			
Non regolate dal decentrato	<b>728.247,90</b>	<b>758.814,73</b>	<b>25.227,35</b>
Regolate dal decentrato	<b>259.378,03</b>	<b>300.411,19</b>	<b>3.463,28</b>
Da regolare	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>987.625,93</b>	<b>1.060.225,92</b>	<b>28.690,63</b>

**Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

La quota di risorse impiegate per i trattamenti economici determinati per valori fissi in base ai contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti è da considerare impegnata all'atto dell'approvazione del Bilancio di previsione.

Si tratta di somme previste sulle singole voci di bilancio in cui sono finanziate le retribuzioni tabellari dei dipendenti aventi diritto.

La parte di risorse relative a trattamenti da attribuire sulla base del contratto collettivo nazionale o accordi decentrati, ovvero da atti unilaterali sostitutivi dei CDI, o comunque relative a trattamenti che non sono determinati per valori fissi, ma sono variabili di anno in anno, sono finanziate sugli stanziamenti appositamente previsti per il salario accessorio del bilancio di previsione 2023.

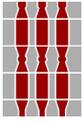
La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Al valore complessivo del Fondo si aggiungono i contributi e l'IRAP.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato:

- È stata applicata la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2016;
- Dalla riduzione di cui al punto precedente sono state escluse le somme interamente riconducibili a voci non computabili nel limite predetto: art. 67, comma 2, lettera a) e lettera b) del CCNL 2016-2018 del 21/05/2018 e art. 79, comma 1 lettera b) e lettera d) e comma 1-bis del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie, con deliberazione del n. 19/ SEZAUT/2018/QMIG, ha enunciato il seguente principio di diritto: “*Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017*”.



L'ARAN, con parere espresso in data 27.4.2022, ha evidenziato che nel caso di applicazione di quanto stabilito all'art. 3, comma 8, dell'accordo tra ARAN, le Confederazioni rappresentative nei comparti di contrattazione e la FNSI per la specifica regolazione di raccordo del personale profili informazione, non si determina una crescita delle risorse spese dall'amministrazione ma una diversa allocazione – di tipo prettamente organizzativo – di risorse interne già precedentemente impegnate dalla stessa e pertanto non rientrano nei limiti di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Le economie contrattuali del fondo da destinare ad incremento della produttività da erogare nell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa, non sono al momento quantificabili e saranno definite successivamente.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Le specifiche voci di destinazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, gli oneri riflessi e l'IRAP, trovano copertura negli appositi capitoli del bilancio di previsione 2023/2025. Dalla sottoscrizione del presente accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri.

Il Dirigente ad interim del  
Servizio Risorse e Sistema informativo  
Juri Rosi

*(firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)*